

Lungo circa  
2 ettari, sarà  
il più grande  
della Val Susa

ANTEPRIMA. Produrrà 1,3 milioni di Watt all'anno: il cantiere è lungo la statale 24

# A Salbertrand sta nascendo il grande impianto fotovoltaico

**SALBERTRAND** - Nel piccolo paese dell'Alta Valle sta nascendo il primo grande impianto fotovoltaico su terra della Valle di Susa, che produrrà energia elettrica per 1,3 milioni di Watt (circa 1 MegaWatt).

L'opera la sta realizzando l'Iris Group srl di Genova, che ha sedi in Italia e in Germania. L'investimento privato è importante: circa 3,5 milioni di euro, con l'obiettivo di completare l'impianto a pannelli solari entro la fine del 2010.

Il cantiere è visibile sulla statale 24, appena superato il campeggio Gran Bosco: la produzione di energia pulita, sfruttando l'ottima luce solare di Salbertrand, sarà fornita da circa 5000 moduli fotovoltaici policristallini da 220 Watt ciascuno.

Tutti questi moduli sono conficcati al terreno, e occupano terreni inutilizzati da anni e molto acquitrinosi, su cui da oltre un decennio il Comune attendeva di realizzare un'area industriale, con capannoni e nuove opportunità lavorative.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico quindi favorirà la realizzazione della nuova area industriale alle porte di Salbertrand: una volta terminata l'opera, infatti, dove attualmente ci sono i prefabbricati di cantiere della Iris, saranno costruiti dei capannoni di aziende interessate a occupare quell'area.

E l'energia a quei capannoni sarà venduta dal Comune, che otterrà gratuitamente in loco dalla Iris, due sezioni della futura cabina, da utilizzare.

Tornando invece alle caratteristiche dell'impianto fotovoltaico, è l'ingegnere dell'Iris Tiziano Norbiato a spiegarne le funzioni: "Questo impianto produrrà circa 1.300.000 kWh di energia pulita all'anno, pari a circa un terzo dell'energia elettrica che oggi serve ad "accendere" tutta Salbertrand.

Gli inverter e i trasformatori posti in due cabine centrali all'impianto, provvederanno alla trasformazione della corrente continua, fornita dai moduli fotovoltaici a bassa tensione (24 volt) in corrente alternata in media tensione (15.000 volt). La cabina di consegna consentirà una connessione in rete pubblica (con l'Aem, ora chiamata Irade) nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e tecniche".

Sì, perché una volta realizzato l'impianto, l'energia prodotta dal sole sarà uti-



Una parte della grande centrale fotovoltaica che sta sorgendo a Salbertrand, lungo la statale 24



lizzata dall'Aem comunale e immessa sulla rete elettrica di Salbertrand, per poi essere venduta ai vari utenti della nuova società pubblica "Valle Dora Energia", costituita da quattro Comuni (Exilles, Salbertrand, Chiomonte e Susa). Sarà quindi il Comune di Salbertrand a vendere e fruire di quell'energia prodotta dal sole. Ma in tutto questo cosa ci guadagna invece la ditta che costruisce l'opera, ossia l'Iris?

"Una volta terminato l'impianto e svolte le procedure burocratiche, in cambio della realizzazione del fotovoltaico a Salbertrand, i nostri soci riceveranno dall'Unione Europea, ogni mese, un contributo economico sul conto della società, per i prossimi 20 anni.

Il Gse è il fondo europeo che favorisce la costruzione di questi impianti, dando degli appositi incentivi. Abbiamo calcolato che, al termine dei 20 anni, i soci della nostra

azienda avranno un guadagno netto del 5% in più rispetto alla cifra investita per la costruzione dell'opera". L'impianto fotovoltaico sarà funzionante per 20 anni, i lavori di sistemazione dell'area e parte degli impianti accessori sono affidati alle imprese del posto, così come lo sarà anche la manutenzione del sito.

E dopo i 20 anni? "Sarà dismesso, oppure, lo daremo in proprietà al Comune - risponde l'ingegner Norbiato - potremo anche valutare di realizzarne uno nuovo, nello stesso posto". Gli impianti tecnologici sono affidati ad aziende tedesche specialiste in ogni settore coinvolto nell'impianto, e produttrici anche di parti dello stesso (Ideamasun Energy GmbH).

"A questo progetto ha creduto molto il sindaco di Salbertrand Biolati, così come la società Trend Capital Energia Solare - spiega Norbiato

- sede italiana della società tedesca Trend Capital New Energien, che finanzia tutta l'operazione. In accordo con il legale rappresentante Peter Kaesberger, l'area dell'impianto sarà anche a disposizione per visite guidate di scuole e di istituti che intendano portare i propri studenti a scoprire come sia possibile ottenere energia pulita dal sole".

## In quei terreni sorgerà l'area industriale

Ma l'impianto fotovoltaico ad oggi visibile, rappresenta solo una parte rispetto al totale che sarà realizzato: infatti ad oggi si è costruito occupando circa 1 ettaro di terreno, ma la Iris dovrà ancora ampliare l'opera, utilizzando un altro ettaro e mezzo, disboscando ancora una parte di bosco in direzione campeggio, verso Oulx.

In totale, l'impianto occuperà 2,5 ettari di terreno.

La costruzione della centrale ha creato - com'era prevedibile, con il grosso disboscamento dell'area - alcune critiche, per l'attuale impatto visivo della zona, ma Norbiato rassicura: "Tutta l'area interessata dall'impianto sarà migliorata, una volta terminati i lavori. Saranno messe delle siepi in cipresso che copriranno i pannelli e non saranno più visibili dalla strada. Inoltre, tutto il terreno

dell'opera sarà ricoperto d'erba".

I lavori hanno causato anche i malumori della Provincia di Torino, che ha bloccato in parte l'espansione della centrale fotovoltaica: "Inizialmente dovevamo produrre qui 1,5 Mega Watt di energia, ma la Provincia ci ha impedito di utilizzare una parte dei terreni previsti, perché ospitano un arbusto delicato, una specie di orchidea che non è protetta, ma è rara. Quindi in accordo con loro abbiamo limitato la produzione, così come l'area di cantiere sarà minore rispetto a quella preventivata". Questi inconvenienti non frenano comunque la Iris Group, che anzi, sta cercando in Valle di Susa nuovi Comuni, oltre a Salbertrand, disponibili a collaborare per la costruzione di nuovi impianti di energie alternative e rigenerative per la Valle: solare, termica e fotovoltaica, eolica, geotermica e biomasse con filiera corta (cippato da pulizia dei boschi locali).

E sembra che proprio a Salbertrand si voglia costruire in futuro un'altra centrale a energia pulita, questa volta eolica, sfruttando il proverbiale vento.

Ma questa, come direbbe il saggio, è un'altra storia.

FABIO TANZILLI



**Le Masche**  
Ristorante in Susa

Il Ristorante Le Masche, è collocato a Susa città d'Arte presso la Tenuta Stelina, in una struttura che risale al 600. Siamo dotati di ampio parcheggio esclusivamente riservato alla nostra clientela. All'interno riceviamo in tre scenari diversi ma suggestivi tra loro, dove sensazioni e stati d'animo si mescolano a sapori e profumi...: la Tavernetta con annessa Vineria, la Sala Le Masche con annesso camino funzionante, "Il Privé" per chiunque necessiti di totale riservatezza.

**Gradiamo la prenotazione,**  
anche per consentirci di capire se esistono  
intolleranze alimentari e, nel caso,  
concordare il menù con chi ci sta offrendo attenzione.



Nel nostro Ristorante, potrete scegliere se gustare le nostre proposte attraverso il Menù Fisso, composto da  
N 4 Appetitosi Antipasti, un Primo Piatto, un Secondo di Carne con Contorno ed i Dessert a scelta,  
il tutto per euro 27.00 a persona con esclusione delle bevande.

Oppure, accedere alla carta sulla base della disponibilità del menù del giorno con le sue possibili varianti.

**SUSA - Via Giaglione 3 - Tel. 0122.653902**  
www.lemasche.com - e-mail: info@lemasche.com

## Il sindaco: "Fieri di questo progetto"

**SALBERTRAND** - "E' da tempo che il Comune sta intraprendendo discorsi legati all'ambiente e questo progetto fotovoltaico ne è l'esempio concreto, del quale andiamo molto fieri" commenta il sindaco Biolati che continua: "di tale progetto tanti sono gli aspetti positivi, in primis quello di produrre energia pulita, altro aspetto è quello di usufruire di un'area che da tempo è inutilizzata e in ultimo il riconoscimento di "produttore di energia pulita" al comune

di Salbertrand. L'energia pulita che il nostro comune sarà in grado di produrre, circa 1500 kw a progetto ultimato, sarà infatti immessa sulla rete elettrica AEM e veduta ai vari utenti dalla società Valdora Energia costituita da quattro comuni valsusini quali Susa, Chiomonte, Exilles e Salbertrand.

Momentaneamente però saremo in grado di produrre soltanto 1000 kw dal momento che la Provincia ha bloccato i lavori in una por-

zione del terreno per il ritrovamento di un fiore particolare, commenta Biolati "Proprio per la particolarità del territorio, la vicinanza al parco naturale del Gran Bosco e la volontà di molti amministratori di voler dare una nuova immagine al comune di Salbertrand, si stanno compiendo in questo periodo, tramite società competenti nel settore, degli studi sulla produzione di energia eolica".

DARIA ABBÀ